

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MAGISTRATI

21 novembre 2020

Prima dell'apertura del verbale e prima dell'inizio del collegamento con radio Radicale, Giacomo Ebner, a nome di UNICOST, parla: Abbiamo voluto dare un segno per trovare una composizione nella creazione di una *divisa* in cui sono rappresentati un cane e gatto che si abbracciano, dobbiamo trovare una soluzione che unisce e che non divide.

Verbale del Comitato Direttivo Centrale

21 novembre 2020

La seduta è in prosecuzione di quelle tenutesi in data 07.11.2020 e 08.11.2020, 14.11.20120

Ordine del giorno:

1. Verifica della regolarità dei titoli dei suoi componenti;
2. Elezione delle cariche previste dall'art. 31 co. 2 dello Statuto (del Presidente dell'Associazione, del vice Presidente, del Segretario Generale, del Vice Segretario Generale, del Direttore del Giornale e degli altri componenti della Giunta Esecutiva, nonché nomina i componenti dell'Ufficio Sindacale, e tra di loro il Coordinatore dell'Ufficio sindacale, e il Tesoriere);
3. Emergenza derivante dalla pandemia: valutazione interventi normativi relativi a misure organizzative e processuali, iniziative a tutela delle assenze per malattia;
4. Varie ed eventuali.

La riunione ha inizio alle ore 10.19 ha luogo in presenza e in collegamento via *teams*. Assume il ruolo di Presidente Cecilia Bernardo e quello di Segretario della seduta Maria Cristina Ribera.

Le presenze risultano nel seguente modo:

Cognome	Nome	
ALBANO	Silvia	Sala
ANGIONI	Maria	Teams
ARBORE	Angela detta Lilli	Sala
BERNARDO	Cecilia	Sala
CANEVINI	Elisabetta	Sala
CASCIARO	Salvatore	Sala
CASTIGLIA	Giuliano	Teams
CELLI	Stefano	Sala
CERVO	Paola	Sala
DI PALMA	Emilia	Sala

D'ONOFRIO	Roberta	Sala
EBNER	Giacomo	Sala
FALVO	Camillo	Teams
FEDERICI	Italo	Sala
FILIPPELLI	Pierpaolo	Sala
GAGLIANO	Chiara	Teams
INFANTE	Enrico Giacomo	Teams
MADDALENA	Alessandra	Sala
MARUOTTI	Rocco Gustavo	Sala
MARZOCCA	Raffaella	Teams
MORETTI	Ida	Sala
MORGIGNI	Aldo	Sala
NICASTRO	Antonio detto Toni	Sala
ORRU'	Tiziana	Sala
PERINIJ	Ilaria	Teams
PONIZ	Luca	Sala
REALE	Andrea	Teams
RIBERA	Maria Cristina	Teams
SANGERMANO	Antonio	Teams
SANTALUCIA	Giuseppe	Presente dalle ore 10.25
SANTORO	Domenico	Teams
SAPIO	Michaela	Teams
SCAVUZZO	Ugo	Teams
TASCIOTTI	Alessandra	Teams
TEDESCO	Giovanni	Sala
VITTORIO	Emma	Sala

Il Presidente della seduta dà atto che nei giorni scorsi è stata inviata una richiesta da parte dei componenti del gruppo di UNICOST di anticipare la discussione sul punto due dell'ordine del giorno con apposita ed ulteriore seduta rispetto a quella già programmata, precisa di aver rimesso la richiesta al Presidente in *prorogatio* trattandosi di richiesta analoga a quella per la quale il Presidente aveva già provveduto con la convocazione del CDC per il giorno 14.11.2020.

Il Presidente precisa di aver dato atto in chat della esistenza di questa richiesta, e che non è stata fissata alcuna ulteriore seduta non essendovi stato il consenso di tutti i componenti.

Si allegano le mail al verbale

Si passa alla discussione del **punto 2 dell'ordine del giorno e il Presidente invita al dibattito.**

Alessandra Maddalena: abbiamo letto sui giornali di divisioni e di stallo e quindi ci chiediamo se sia stato compreso quello che abbiamo detto due

settimane e fa, e poi ribadito con la richiesta di formazione di un gruppo di lavoro per trovare i punti programmatici comuni prima di parlare delle cariche. Noi componenti di UNICOST vogliamo la unità associativa per cui non vogliamo far parte di una giunta a cui non partecipino entrambe le correnti di maggioranza.

Vogliamo replicare la positiva esperienza del gruppo di lavoro sul COVID.

Il rinnovamento dell'ANM lo vogliamo tutti, la responsabilità è stata di tutti ed ora abbiamo il compito di prevenire.

Propongo la costituzione di un tavolo per l'individuazione dei punti programmatici comuni, di cui facciano parte *in primis* le due correnti di maggioranza, per poi affrontare le tematiche dei carichi esigibili etc.

Noi parteciperemo solo se ci saremo tutti.

Aldo Morgigni: possiamo votare istantaneamente il Presidente dell'ANM, ma secondo me, non si arriverà alla maggioranza e, comunque, ci sarebbe il Presidente senza il programma. Il direttivo insediato siamo noi: stiamo pagando i danni di un uomo solo al comando.

La proposta di UNICOST è ragionevole.

Ritengo che sia necessaria la formazione di un programma condiviso: il programma di AREA mi va bene, salvo modificare l'ordine delle priorità.

Possiamo agire sullo schema dei sindacati confederati.

Luca Poniz: noi del gruppo di AREA abbiamo ascoltato la proposta della collega Maddalena. L'importanza della proposta meritava la discussione in CDC. Si tratta dell'unico metodo possibile, che non è solo illustrazione delle proprie posizioni, ma assunzione di responsabilità.

Ogni gruppo deve indicare quali sono i valori irrinunciabili.

Votiamo per la formazione del gruppo di lavoro.

Toni Nicastro: siamo per una giunta unitaria, il tavolo tecnico tende a questo.

Vedo che anche Morgigni ha aderito all'invito. L'esperienza del tavolo tecnico per il Covid ha dimostrato di essere proficua.

Illustra gli aspetti del programma, volto alla tutela della magistratura.

Salvatore Casciaro: la modalità del tavolo tecnico sperimentata potrebbe essere utilmente replicata, ma è bene partire dal dibattito all'interno del CDC per poter individuare quali sono gli elementi di distanza e poi lavorare sui punti di contatto.

Il nostro *documento verità* è diventato base di lavoro per la magistratura associata, ma non è stato così fino a poco tempo fa allorquando ci si limitava a ritenere che la degenerazione fosse solo di qualche gruppo o di alcuni appartenenti

Il gruppo a cui appartengo crede al rinnovamento per cui il nuovo CDC non può essere il *sequel* del precedente; è difficile che le ferite possano essere superate sia pure in considerazione di valori di unità

Credo che le posizioni si dovrebbero considerare nell'ottica di calarsi nel punto di vista dell'altro. Questa stagione dell'associazionismo deve essere NUOVA in tutto; in questo senso, pertanto, il *tavolo di lavoro* ben venga, la questione

Handwritten signature and initials in the right margin.

morale è anche analisi delle chat, ma non è solo questo: è incidere sulle cause approntando dei rimedi

Se vogliamo un rinnovamento è chiaro che non possiamo continuare dove abbiamo finito.

Andrea Reale: avevamo chiesto la parola su una questione preliminare: la presenza dei Segretari al CDC.

Comunque non capiamo perché oggi non si dovrebbe votare, il tavolo tecnico aveva altri presupposti.

Nessun confronto può essere schietto con la presenza dei Segretari per cui chiedo che si voti sulla mozione presentata alla precedente seduta.

Siamo in un momento di grande distanza tra i gruppi.

Non si può pensare alla formazione di un *direttorio* in quanto noi magistrati dobbiamo rispettare lo Statuto.

Presidente della seduta Cecilia Bernardo: la volta scorsa era stata posta la mozione sulla presenza di colleghi non componenti del CDC e non era stata trattata perché non si era posta la questione.

Ora invito al dibattito anche su ciò.

Si allega la mozione.

Poi si voterà su tale mozione e sulla creazione del gruppo di lavoro.

Giuliano Castiglia: chiedo che i Segretari non partecipino al CDC.

Domenico Santoro: chiedo ai 101 se la loro posizione si coniuga con la centralità del CDC: quale considerazione avete dei componenti del CDC ritenendo che siano capaci di autoteterminarsi? Quindi voto contrariamente alla mozione dei 101.

Forte del contributo dato anche dalla collega Moretti dei 101 nel gruppo di lavoro sul Covid, credo che si debba istituire il gruppo di lavoro sul programma per non ritardare la presa di posizione dei componenti sui temi di interesse della magistratura

Chiedo che ci si limiti a dare la parola a una o a due persone per ogni gruppo.

Stefano Celli: votiamo subito, dopo un dibattito di uno o due esponenti di ogni gruppo.

Sono contrario alla mozione dei 101 perché con tale mozione mi considerate come un burattino nelle mani dei Segretari.

Sono invece favorevole al gruppo di lavoro che non ha natura decisionale, ma che ha la funzione e la dignità del tirocinante che fa un lavoro preparatorio per il suo giudice affidatario, nello stesso modo il gruppo di lavoro preparerà un brogliaccio per le decisioni del CDC.

Giovanni Tedesco: chiedo che si voti subito sul gruppo di lavoro proposto dalla collega Maddalena.

Non si capisce perché i Segretari dei gruppi non possano essere considerati come gli altri soci e quindi poter partecipare ai lavori del CDC che non sono a porte chiuse.

Faccio poi presente che le elezioni del CDC si fanno per liste contrapposte e quindi ciò comporta che nel CDC siedano gruppi ben determinati.

Antonio Sangermano: la questione della presenza dei Segretari è marginale.

La questione centrale è quella della elezione del Presidente e della GEC.

Sul punto presento una ulteriore mozione: tavolo tecnico, ma dopo adeguato dibattito.

Ho massimo rispetto per tutti, ma devo intervenire per rimarcare alcuni punti fondamentali.

Questo nostro CDC dovrebbe vivere e lavorare partendo da una elementare, e tuttavia lungamente rimossa, consapevolezza: la degenerazione del correntismo ha riguardato tutte le componenti tradizionali dell' ANM, di tanto che l' uso strumentale della "questione morale" da parte di taluno contro altri, prima ancora di essere un atto di profonda ingiustizia, costituisce una professione di neghittosità politica.

Le conversazioni pubblicate non riguardano solo aspirazioni di carriera, lottizzazioni e presunte interferenze, ma anche direttamente l' ANM, i meccanismi di selezione dei vertici, la tanto rivendicata "politicità", che proprio dalle suddette disvelazioni vi emerge per ciò che realmente è, collateralismo, militanza, strumentalità politica, subalternità ideologica.

Non realizziamo dunque lo stesso errore, la stessa scelta politica compiuta dalla precedente giunta, gettiamo lo sguardo sull' insieme delle criticità emerse, senza compierne una pre-selezione strumentale.

Non ci sono veti, ma solo questioni politiche, onestamente poste quale presupposto di un autentico rinnovamento, che deve coinvolgere tutti, con senso di responsabilità.

L'unità non è prodotto artificiale, ma convergenza obiettiva su presupposti valoriali. Serve una scelta opzionale.

Aldo Morgigni: qualunque iscritto all'ANM può assistere ai lavori, in alcuni casi singoli iscritti che non fanno parte del CDC possono essere chiamati anche ad intervenire, e ciò su autorizzazione del CDC.

Quanto al tavolo tecnico chiedo che venga creato senza pregiudiziali, discutendo tutti pacatamente e civilmente.

Ugo Scavuzzo: sulla partecipazione degli iscritti all'ANM al CDC, ricordo che il CDC ha pubblicità all'esterno e quindi è auspicabile che sempre più colleghi vi partecipino.

Il nostro documento programmatico è aperto e inclusivo quindi occorre lavorare nel CDC e solo all'esito in caso di impossibilità di prosecuzione dei lavori si potrà aderire alla creazione del gruppo di lavoro.

Ida Moretti: voto per la nostra mozione. Il collegamento dei gruppi con i Segretari è forte e gli interessi delle singole correnti sta prendendo il sopravvento.

Oggi sento che i Segretari sono soci dell'ANM e che quindi possono partecipare; ciò è vero, ma essi non devono essere specificamente invitati.

Lo Statuto non prevede l'unità di intenti, occorre solo procedere a votare per eleggere il Presidente e la GEC.

Noi dei 101 continueremo a partecipare ai tavoli tecnici, ma non al gruppo di lavoro per la Giunta.

Silvia Albano: i Segretari non sono invitati con rimborso, ma partecipano a spese proprie. L'adesione ai gruppi avviene per la condivisione dei valori. La degenerazione c'è stata perché ad un certo punto non contavano più le idee ma solo la spartizione. Ora occorre verificare il programma da seguire per individuare quali sono i punti condivisi tra i diversi gruppi. Il gruppo di lavoro è l'unico metodo per contrastare la spartizione dei posti: così sulla base di un programma condiviso sarà poi possibile votare le persone.

Giuliano Castiglia: la proposta Moretti non è contro i gruppi e contro le correnti né contro la pubblicità delle sedute, ma solo contro le interferenze indebite sui lavori dell'ANM. Sono a favore della proposta Moretti. Sono contrario al *tavolo tecnico* perché deve discutersi all'interno del CDC. Il voto segreto può incidere anche sui programmi. Lo statuto ci impone di votare il Presidente e la GEC e non di votare un programma e poi tali cariche. La mozione Sangermano è interessante. Si potrebbe aderire a questa mozione, ma solo dopo aver individuato chi può guidare l'ANM si può creare il tavolo tecnico.

Maria Angioni: voto per la mozione Moretti (esclusione dei Segretari dalle sedute del CDC) perché occorre assicurare la parità tra tutti i soci. Sono contro la creazione del tavolo tecnico. Sono per votare subito e a favore di candidati che sono affini al nostro programma.

Enrico Infante: lo statuto prevede che tutti gli iscritti alla nostra associazione possano partecipare. Quindi voterò no alla mozione Moretti. Noi 36 siamo gli eletti e noi 36 dobbiamo dare conto agli eletti perché il tavolo tecnico non deve essere strumento di ritardo. Quindi tavolo tecnico solo dopo che c'è accordo sul compendio valoriale che deve essere perseguito con il programma dal CDC. Chiedo quindi che venga messa a voto prima la mozione Sangermano.

Alessandra Maddalena: preciso che si può continuare il dibattito fino alla pausa pranzo e poi votare sulla creazione del gruppo di lavoro.

Salvatore Casciaro: siamo per continuare il dibattito e poi creare un tavolo tecnico per il programma.

Il Presidente della seduta Cecilia Bernardo mette ai voti la mozione presentata da Ida Moretti di esclusione di colleghi non appartenenti al CDC a poter essere presenti alle sedute del CDC:

Cognome	Nome	
ALBANO	Silvia	Contrario

ANGIONI	Maria	Favorevole
ARBORE	Angela detta Lilli	Contrario
BERNARDO	Cecilia	Contrario
CANEVINI	Elisabetta	Contrario
CASCIARO	Salvatore	Contrario
CASTIGLIA	Giuliano	Favorevole
CELLI	Stefano	Contrario
CERVO	Paola	Contrario
DI PALMA	Emilia	Contrario
D'ONOFRIO	Roberta	Contrario
EBNER	Giacomo	Contrario
FALVO	Camillo	Contrario
FEDERICI	Italo	Contrario
FILIPPELLI	Pierpaolo	Contrario
GAGLIANO	Chiara	Contrario
INFANTE	Enrico Giacomo	Contrario
MADDALENA	Alessandra	Contrario
MARUOTTI	Rocco Gustavo	Contrario
MARZOCCA	Raffaella	Contrario
MORETTI	Ida	Favorevole
MORGIGNI	Aldo	Contrario
NICASTRO	Antonio detto Toni	Contrario
ORRU'	Tiziana	Contrario
PERINI	Ilaria	Contrario
PONIZ	Luca	Contrario
REALE	Andrea	Favorevole
RIBERA	Maria Cristina	Contrario
SANGERMANO	Antonio	Contrario
SANTALUCIA	Giuseppe	Contrario
SANTORO	Domenico	Contrario
SAPIO	Michaela	Contrario
SCAVUZZO	Ugo	Contrario
TASCIOTTI	Alessandra	Contrario
TEDESCO	Giovanni	Contrario
VITTORIO	Emma	Contrario

La mozione viene respinta a maggioranza.

Si passa a votare mozione presentata da Alessandra Maddalena sulla formazione del gruppo di lavoro per individuare i punti comuni per il programma del CDC prima della elezione del Presidente e della GEC:

Cognome	Nome	
ALBANO	Silvia	Favorevole
ANGIONI	Maria	Contrario
ARBORE	Angela detta Lilli	Favorevole
BERNARDO	Cecilia	Contrario
CANEVINI	Elisabetta	Favorevole
CASCIARO	Salvatore	Favorevole
CASTIGLIA	Giuliano	Contrario
CELLI	Stefano	Favorevole
CERVO	Paola	Favorevole
DI PALMA	Emilia	Contrario
D'ONOFRIO	Roberta	Favorevole
EBNER	Giacomo	Favorevole
FALVO	Camillo	Contrario
FEDERICI	Italo	Favorevole
FILIPPELLI	Pierpaolo	Favorevole
GAGLIANO	Chiara	Contrario
INFANTE	Enrico Giacomo	Contrario
MADDALENA	Alessandra	Favorevole
MARUOTTI	Rocco Gustavo	Favorevole
MARZOCCA	Raffaella	Contrario
MORETTI	Ida	Contrario
MORGIGNI	Aldo	Contrario
NICASTRO	Antonio detto Toni	Favorevole
ORRU'	Tiziana	Favorevole
PERINI	Ilaria	Contrario
PONIZ	Luca	Favorevole
REALE	Andrea	Contrario
RIBERA	Maria Cristina	Contrario
SANGERMANO	Antonio	Contrario
SANTALUCIA	Giuseppe	Favorevole
SANTORO	Domenico	Favorevole
SAPIO	Michaela	Contrario
SCAVUZZO	Ugo	Contrario
TASCIOTTI	Alessandra	Contrario
TEDESCO	Giovanni	Favorevole
VITTORIO	Emma	Favorevole

Mozione approvata con 19 voti favorevoli

Alessandra Maddalena: preciso che il tavolo tecnico deve prevedere tutte le componenti, quantomeno quelle di maggioranza.

Il Presidente della seduta chiede chi è disponibile a formare questo tavolo ed invita la collega Alessandra Maddalena ad illustrare più dettagliatamente la sua proposta.

Alessandra Maddalena: propongo che due componenti per ogni gruppo partecipino al tavolo tecnico. Il gruppo è aperto alla partecipazione anche via teams, anche di tutti coloro che vorranno partecipare.

Giovanni Tedesco: il gruppo di AREA indica Celli e Santalucia quali partecipi del tavolo tecnico.

Aldo Morgigni: il gruppo di AeI indica Morgigni e Di Palma quali partecipi del tavolo tecnico.

Il gruppo di Unicost indica quali partecipi del tavolo tecnico Maddalena ed Ebner

Il gruppo di lista 101 si riserva.

Lilli Arbore: secondo me possiamo anticipare la chiusura dei lavori e attivare il tavolo tecnico.

Tiziana Orrù: vediamo quali sono gli interventi e contingentiamo la tempistica.

Andrea Reale: se non si deve parlare perché decide il tavolo tecnico, che senso ha parlare?

Giuliano Castiglia: se sarà il tavolo tecnico a decidere, di cosa dobbiamo parlare? A questo punto dobbiamo solo votare il Presidente e la GEC come prevede lo Statuto.

Antonio Sangermano: concordo con Andrea Reale. Per i lavori del tavolo tecnico vedo come invalicabili i seguenti punti: questione morale, politicità e quindi definire l'alveo della politicità.

Domenico Santoro: Salvatore Casciaro partecipa al tavolo per MI e i 101?

Presidente della seduta: non si è votato sulla modalità operativa del gruppo di lavoro senza dare la possibilità di poter intervenire sui temi

Raffaella Marzocca: punti per la nuova AN:

- Primo punto. Il giusto tempo per ogni fascicolo che dobbiamo decidere
- Secondo punto. Il rispetto delle condizioni di lavoro, di salute e di sicurezza negli uffici giudiziari. I disservizi del PCT e le risorse necessarie.
- Terzo punto. Le continue richieste di ulteriori adempimenti rispetto al ruolo che ci compete.

- Quarto punto. La tutela della malattia.
Chiedo perché la tutela dei magistrati sia sindacale e coraggiosa che l'ANM non sia un *trampolino di lancio*.

Enrico Infante: il dibattito deve avvenire nel CDC e non altrove, mentre vedo iscritti a parlare solo appartenenti del gruppo MI e della lista 101.

I nostri punti qualificanti sono 2: Commissioni di studio a tempo (riforma legge elettorale del Csm e incarichi direttivi), questione morale

Sulla politicità della ANM: non voglio più che l'ANM intervenga a difesa dell'uno o dell'altro, ma rappresenti i magistrati e li tuteli.

Michaela Sapio: ritengo centrale il dibattito pubblico del CDC.

La Anm è la casa di tutti magistrati, compresi coloro che si sono astenuti dal voto perché ormai disaffezionati, e tutti hanno pari dignità.

Centralità della tutela sindacale e della difesa della magistratura da quel processo di delegittimazione.

Lavoriamo quindi:

- per la qualità della giurisdizione, perché solo carichi di lavoro più esigibili rendono concretamente possibile una migliore e più serena qualità del lavoro dei magistrati e ne è garanzia di imparzialità;
- per la tutela della salute dei magistrati
- per la tutela della malattia (il csm è intervenuto sì in tema di quarantena o isolamento da covid, ma occorre approfondire e migliorare il tema)
- per la efficienza della giustizia.

Basta al *trend* intollerabile di scaricare sui singoli magistrati la responsabilità, anche disciplinare, della mancata definizione dei processi e per una rivisitazione del sistema previdenziale

Chiara Gagliano: si è visto che la *questione morale* è argomento centrale in tutti gli interventi. Vi è necessità di introdurre correttivi *a monte* per evitare le degenerazioni.

Punti centrali dell'azione dell'ANM: Direttivi e semidirettivi, riforma del sistema elettorale del CSM.

E' urgente la creazione delle Commissioni come proposto nel programma per affrontare questi aspetti centrali.

Ilaria Perinu: sarebbe stato indispensabile votare sulla mozione proposta da Sangermano per capire come si intende circoscrivere e affrontare la questione morale all'interno del gruppo di lavoro.

Lo stesso quando si afferma che l'ANM debba occuparsi di diritti fondamentali, che per me sono solo quelli che attengono ai magistrati, senza sconfinare in altre tematiche.

Nella azione dell'ANM devono essere centrali la tutela della malattia e la tutela previdenziale.

Ribadisco no al silenzio sul CSM.

Roberta D'Onofrio: la richiesta di creare un gruppo di lavoro era finalizzato a creare un percorso per *step*.

Nessuno ora basta a se stesso.

UNICOST non è il gruppo di maggioranza relativa, ma ora occorre prendere distanza dalle deviazioni.

Il gruppo di lavoro non è creazione di un *direttorio*, ma l'individuazione di un percorso per arrivare ad una Giunta Unitaria.

Sulla questione morale occorre trovare un punto di equilibrio tra negazionismo e giustizialismo. L'ANM deve creare i limiti tra azione penale, disciplinare e violazioni del codice deontologico. Queste valutazioni devono essere poste in essere da una ANM unita.

Non siamo contrari alla costituzione di commissioni a tempo sulla legge elettorale del Csm per far sì che i candidati siano scelti con trasparenza e vi è interesse comune sui carichi esigibili. La tutela sindacale deve trovare spazi nel gruppo di lavoro. Idem la meritocrazia per gli incarichi direttivi e semidirettivi.

Giuliano Castiglia: continuiamo a dilazionare l'elezione delle cariche. Sono dell'idea che il tavolo tecnico sia contrario allo Statuto. Ma anche soprattutto che sia inutile.

Ho apprezzato alcuni aspetti degli interventi che mi hanno preceduto, ma ve ne sono altri che non condivido assolutamente.

Ci sono questioni fondamentali per la LISTA ART. 101 quali il sorteggio per i componenti da eleggere al CSM (indicato anche negli interventi di MI) e la rotazione sui direttivi e semidirettivi. Chiedo agli altri di intervenire sul punto.

Andrea Reale: dobbiamo interrogarci sulle proposte concrete per risolvere i problemi dei magistrati. L'organo deliberativo è il CDC quindi sono indisponibile al tavolo tecnico per presa di posizione ideale. Si costruisce qui dentro e non in un tavolo separato.

Possiamo concordare con i colleghi di MI su diversi aspetti.

Qualunque magistrato italiano deve essere tutelato dal CSM e l'unico modo per limitare questa situazione è modificare la legge elettorale del CSM.

Emilia Di Palma: si è deliberato per la creazione di un gruppo tecnico. Non ci sottraiamo al voto democratico. Ora comunque stiamo parlando dei nostri programmi. Abbiamo cercato di smussare i toni nel nostro programma, ma non abbiamo trovato lo stesso atteggiamento nel gruppo di AREA.

Sulla questione morale vogliamo ribadire la nostra estraneità a quanto è accaduto.

Quello che per AREA è meno rilevante per noi è punto centrale: la tutela sindacale, che per noi è punto centrale e irrinunciabile.

Chi parteciperà al tavolo tecnico? Se il gruppo di lavoro è solo di AREA e di UNICOST, noi non siamo disponibili.

Giacomo Ebner: al tavolo farò una proposta nell'ottica di unità: covid politicizzazione etc, che deve essere il programma base della GEC.

Propongo la turnazione delle cariche associative e la Presidenza alla LISTA 101 dell'Ufficio Sindacale.

La Commissione politica propongo che sia affidata ad AREA in ossequio al principio democratico della rappresentatività.

Elisabetta Canevini: credo sia utile incontrarci in un gruppo più ristretto.

Sono emersi punti di convergenza:

- problema Covid
- sicurezza edifici giudiziari
- lavoro sul Testo Unico della dirigenza e sulla legge elettorale del CSM
- tendenza del maggior coinvolgimento degli iscritti

sono emersi punti di divergenza quali la politicità e i carichi esigibili.

Ci sono quindi divergenze, ma occorre trovare convergenza, a partire dalla questione morale con la prosecuzione del lavoro dei probiviri.

Silvia Albano: ci sono punti di contatto, ma nel programma non possiamo rivedere gli scopi dell'ANM perché sono delineati dall'art. 2 dello statuto dell'ANM.

Se noi proponiamo di fare una giunta unitaria è perché crediamo nella pari dignità di tutti i componenti.

Presidente della seduta: per la creazione del gruppo di lavoro mancano le indicazioni di MI e dei 101.

Salvatore Casciaro: per MI parteciperanno Casciaro e Perinu.

Ida Moretti: prendo atto che la maggioranza ha detto sì ai gruppi di lavoro e ci riserviamo.

Si sospende alle 14.10 e si rinvia alle ore 17

Si riprende alle 18.22

Il Presidente della seduta dà la parola al portavoce del gruppo di lavoro

Stefano Celli: c'è stato un momento di difficoltà e questo ha provocato lo slittamento dell'inizio.

Abbiamo steso un elenco di punti comuni ed altri su cui si potrà trovare una intesa. Si è tenuto conto anche delle idee della LISTA 101. L'idea è di caricarlo sul *teams* del CDC e riaggiornarci per stasera o domani mattina.

Presidente della seduta: propongo di riaggiornarci a domani alle 9 per poter ricominciare.

Giuliano Castiglia: prendo atto che si è deciso di rinviare ancora. Avete deciso di rinviare anche se non sono d'accordo su questo rinvio.

Maria Angioni: il differimento di orario e il rinvio del voto da chi sono stati decisi? Perché si è fatto in presenza se anche l'incontro con il ministro è avvenuto via *teams*?

Non siamo riusciti ad eleggere il Presidente e nemmeno l'Ufficio Sindacale. Chiedo che si proceda al voto.

Andrea Reale: non abbiamo il contenuto del documento che sarà caricato sulla piattaforma.

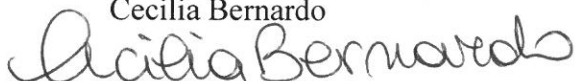
Stefano Celli: il documento non è ancora pronto, dobbiamo completarlo e poi verrà caricato.

Ida Moretti: per coerenza non ho partecipato al gruppo, ma posso dare atto che stavano lavorando al programma.

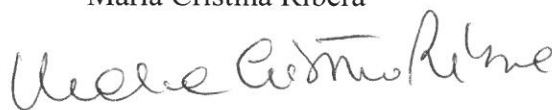
Si chiude alle 18,36 e si rinvia in prosieguo a domani, domenica 22 novembre ore 9,00.

Del che è verbale

Il Presidente
Cecilia Bernardo



Il Segretario
Maria Cristina Ribera



presidente@associazionemagistrati.it

Da: presidente@associazionemagistrati.it
Inviato: martedì 17 novembre 2020 13:27
A: 'Alessandra Maddalena'
Cc: 'Poniz Luca'
Oggetto: R: richiesta convocazione CDC
Allegati: Risposta richiesta convocazione CDC.pdf

Alla cortese attenzione di
Roberta D'Onofrio, Giacomo Ebner, Italo Federici, Pierpaolo Filippelli, Alessandra Maddalena, Tony
Nicastro, Emma Vittorio

Gent.mi
su disposizione del Presidente Poniz inviamo l'allegata risposta alla vostra richiesta.
Cordiali saluti.

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
MAGISTRATI 

Segreteria Generale
tel. 06 6861266 – 06 6873812
mail posta@associazionemagistrati.it
web www.associazionemagistrati.it

Da: Alessandra Maddalena <alessandra.maddalena@giustizia.it>
Inviato: lunedì 16 novembre 2020 23:18
A: presidente@associazionemagistrati.it
Oggetto: richiesta convocazione CDC

Caro Presidente, ti inviamo l'allegato documento per le tue valutazioni.

Buona serata

Roberta D'Onofrio, Giacomo Ebner, Italo Federici, Pierpaolo Filippelli, Alessandra Maddalena, Tony
Nicastro, Emma Vittorio

Roma, 17 novembre 2020

il Presidente

C.A.

**Roberta D'Onofrio, Giacomo Ebner, Italo Federici,
Pierpaolo Filippelli, Alessandra Maddalena, Tony Nicastro, Emma Vittorio**

Cari Colleghi,

Vi ringrazio per la cortese sollecitazione, che ovviamente mi riguarda anche componente del C.D.C., oltre che come Presidente ancora in carica, ragione per la quale sono destinatario della richiesta.

Come già ho valutato in relazione alla precedente, analoga richiesta del gruppo di M.I. (tesa ad ottenere la convocazione urgente del CDC per la discussione dell'emergenza COVID), ritengo non sia possibile convocare una "nuova" seduta del Comitato Direttivo Centrale prima che quella inaugurale, non ancora conclusa ed infatti rinviata al 21 novembre, abbia esaurito i punti all'Odg; tanto più se, come la Vostra stessa richiesta indica, il punto oggetto di discussione e iniziativa rientri proprio tra quelli oggetto del rinvio.

Mi è naturalmente chiara la condivisibile finalità, ed anzi non posso che apprezzarne, come componente del C.D.C., il chiaro intento; ma ritengo che la richiesta formalmente corretta vada indirizzata alla Presidente del CDC nominata il 7 novembre, intesa come richiesta di anticipazione di una parte della discussione, e creazione di un gruppo di lavoro finalizzato alla discussione programmatica del 21 novembre.

Per queste ragioni, ritengo di non poter aderire alla Vostra richiesta, e invito cortesemente ad interloquire con la collega Bernardo.

Con i migliori saluti.

Vostro,

Luca Poniz





Al Presidente dell'ANM

Luca Poniz

In vista della seduta fissata per il 21 novembre 2020, rivolgiamo un ulteriore appello perché sia ricercata con forza e assoluta determinazione la strada per giungere all'unità associativa.

La delicatezza del momento, l'assenza allo stato di una concreta interlocuzione tra le varie componenti e il dovere di dotare l'Anm dei necessari organi rappresentativi impongono il massimo impegno per l'individuazione di un programma condiviso.

In tale direzione, essendo impensabile che sabato prossimo non si riesca ad individuare una composizione di giunta solida e unitaria, proponiamo un metodo oggettivo e trasparente di procedere.

Prima ancora di ogni confronto sull'attribuzione delle cariche statutarie, pretendiamo che vengano ricercati i punti programmatici comuni e condivisi dalle componenti elette.

Unità per la Costituzione sosterrà solo ed esclusivamente un programma serio, concreto e coerente.

L'esito elettorale esprime una composizione diversificata della rappresentatività dei gruppi e richiama soprattutto le forze maggioritarie ad un marcato senso di responsabilità a tutela dell'Anm stessa, evitando rigidità e veti incrociati.

L'attuale situazione di emergenza sanitaria ci impone di trovare insieme soluzioni immediate a problemi drammatici che investono la salute e la sicurezza dei magistrati e di tutti i cittadini e la stessa funzionalità del sistema giustizia.

Ribadiamo la grandissima responsabilità che oggi siamo chiamati ad assumere: dare voce forte alla Magistratura in questo momento di profonda crisi di sistema e di valori.

Non possiamo tradire la fiducia che ci è stata accordata da tanti Colleghi, che hanno creduto in noi, in un momento così difficile per la Magistratura e l'intero associazionismo.

Non possiamo deluderli, consegnando loro un'ANM divisa e debole.

Da: Cecilia Bernardo <cecilia.bernardo@giustizia.it>
Inviato: martedì 17 novembre 2020 21:56
A: Luca Poniz; presidente@associazionemagistrati.it
Cc: Antonio Nicastro
Oggetto: I: richiesta convocazione urgente cdc
Allegati: richiesta convocazione CDC.docx

Gentilissimo Presidente,

ho ricevuto in data odierna, quale presidente di seduta della prima riunione del Comitato direttivo centrale, l'istanza con cui i componenti del gruppo Unità per la Costituzione hanno chiesto la convocazione urgente di una seduta del CDC, in prosecuzione delle precedenti, in relazione al punto 2 dell'ordine del giorno, per deliberare la costituzione di un gruppo di lavoro, rappresentativo di tutte le componenti associative, che provveda alla elaborazione di una proposta di programma comune da sottoporre al Comitato del 21 novembre 2020.

Considerato che analoga istanza è stata avanzata la scorsa settimana dai colleghi del gruppo di Magistratura Indipendente-Movimento per la Costituzione, al fine della urgente convocazione di una seduta del C.D.C. avente ad oggetto i "DD.LL Ristori e Ristori bis";

Osservato che, in tale occasione, Lei ha ritenuto che si trattasse di una seduta in prosecuzione rispetto a quella già avviata nei giorni 7 e 8 novembre, in quanto inerente al punto 3 all'ordine del giorno, ed ha ritenuto di disporre l'aggiornamento della stessa al giorno sabato 14 novembre 2020 ore 11;

Le rimetto l'istanza a me pervenuta, trattandosi di richiesta analoga a quella sulla quale Lei, quale Presidente uscente della Associazione, ha già provveduto.

Un cordiale saluto
Cecilia Bernardo

Da: antonio nicastro <antonionicastro68@gmail.com>
Inviato: martedì 17 novembre 2020 14:56
A: Cecilia Bernardo
Oggetto: richiesta convocazione urgente cdc

Gentile Presidente, a nome di tutto il gruppo di Unicost, invio in allegato richiesta di convocazione urgente comitato direttivo centrale.

Un caro saluto.

Antonio Nicastro



Al Sig. Presidente
Comitato Direttivo Centrale dell'ANM
Cecilia Bernardo

In vista della seduta fissata per il 21 novembre 2020, rivolgiamo un ulteriore appello perché sia ricercata con forza e assoluta determinazione la strada per giungere all'unità associativa.

La delicatezza del momento, l'assenza allo stato di una concreta interlocuzione tra le varie componenti e il dovere di dotare l'Anm dei necessari organi rappresentativi impongono il massimo impegno per l'individuazione di un programma condiviso.

In tale direzione, essendo impensabile che sabato prossimo non si riesca ad individuare una composizione di giunta solida e unitaria, proponiamo un metodo oggettivo e trasparente di procedere.

Prima ancora di ogni confronto sull'attribuzione delle cariche statutarie, pretendiamo che vengano ricercati i punti programmatici comuni e condivisi dalle componenti elette.

Unità per la Costituzione sosterrà solo ed esclusivamente un programma serio, concreto e coerente.

L'esito elettorale esprime una composizione diversificata della rappresentatività dei gruppi e richiama soprattutto le forze maggioritarie ad un marcato senso di responsabilità a tutela dell'Anm stessa, evitando rigidità e veti incrociati.

L'attuale situazione di emergenza sanitaria ci impone di trovare insieme soluzioni immediate a problemi drammatici che investono la salute e la sicurezza dei magistrati e di tutti i cittadini e la stessa funzionalità del sistema giustizia.

Ribadiamo la grandissima responsabilità che oggi siamo chiamati ad assumere: dare voce forte alla Magistratura in questo momento di profonda crisi di sistema e di valori.

Non possiamo tradire la fiducia che ci è stata accordata da tanti Colleghi, che hanno creduto in noi, in un momento così difficile per la Magistratura e l'intero associazionismo.

Non possiamo deluderli, consegnando loro un'ANM divisa e debole.

CHIEDIAMO

pertanto, la convocazione urgente di una seduta del CDC, in prosecuzione delle precedenti, in relazione al punto 2 dell'ordine del giorno, per deliberare la costituzione di un gruppo di lavoro, rappresentativo di tutte le componenti associative, che provveda alla elaborazione di una proposta di programma comune da sottoporre al Comitato del 21 novembre 2020.

Roberta D'Onofrio

Giacomo Ebner

Italo Federici

Pierpaolo Filippelli

Alessandra Maddalena

Antonio Nicastro

Emma Vittorio